



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:**
 EASY FILLER STANDARD HARDENER
 Codice : 5009-001222 (CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8) UFI: WE0G-S341-T00Q-CJNX
REGISTRAZIONE REACH:
Nome di registrazione:
 HDI oligomers, isocyanurate
Numero di registrazione:
 01-2119485796-17
- 1.2 **USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti (principale funzione tecnica): Industriale Professionale consumo
 Reticolante.
Settore di uso (uso come è o come componente di miscele):
 Usi industriali (SU3). industriale.
 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (SU8). industriale.
 Formulazione (miscelazione) di preparati e/o reimbalaggio (SU10). industriale, Professionale.
 Fabbricazione di materie plastiche (SU12). industriale, Professionale.
 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (SU13). industriale, Professionale.
 Costruzioni (SU19). industriale, Professionale, consumo.
 Usi professionali (SU22). Professionale.
Usi in processi di fabbricazione, formulazione o applicazione (usi pertinenti):
 Uso industriale, industriale.
 Uso professionale, Professionale.
 Fabbricazione della sostanza, industriale.
 Uso come sostanza intermedia, industriale.
 Formulazione, industriale, Professionale.
Usi sconsigliati:
 ~Unicamente para uso profesional o industrial. No recomendado para su uso en productos destinados a los consumidores en general.
 Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. Non adatto per il tipo di uso fai da te. Se il suo uso non è coperto, si prega di contattare il fornitore di questa scheda di dati di sicurezza.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna restrizione.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
 CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
 23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
 Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu
- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
 info@carrepairsystem.eu
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**
 +39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:**
Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP):
 ATTENZIONE:Flam. Liq. 3:H226|Skin Sens. 1:H317|STOT SE (irrit.) 3:H335|STOT SE (narcosis) 3:H336|Aquatic Chronic 3:H412|EUH014|EUH066
- | Classe di pericolo | Classificazione della sostanza | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|--------------------|---|------------------------------|--|---|--|
| Fisico-chimiche: | Flam. Liq. 3:H226
EUH014:EUH014 | Cat.3
- | -
- | -
- | -
- |
| Salute umana: | Skin Sens. 1:H317
STOT SE (irrit.) 3:H335
STOT SE (narcosis) 3:H336
EUH066 | Cat.1
Cat.3
Cat.3
- | Cutanea
Inalazione
Inalazione
Cutanea | Pelle
Vie respiratorie
SNC
Pelle | Allergia
Irritazione
Narcosi
Secchezza,
Screpolature |
| Ambiente: | Aquatic Chronic 3:H412 | Cat.3 | - | - | - |
- Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**
- Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP)
- Indicazioni di pericolo:
- | | |
|------|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Consigli di prudenza:	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P303+P361+P353- P352-P312	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340-P312	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P273-P501	Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.
- Indicazioni supplementari:	
Nessuna	
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:	
Acetato di n-butile	EC No. 204-658-1
Oligomeri di HDI, isocianurato	EC No. 931-274-8
Idrocarburi C9 aromatici	EC No. 918-668-5
Xilene (miscela di isomeri)	EC No. 215-535-7
Altri componenti sensibilizzanti:	
Tosilisocianato	

2.3	ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza:	
- Altri pericoli fisico-chimici:	
I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva.	
- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:	
Le persone con vie respiratorie ipersensibili (per esempio, asma o bronchite cronica) non devono maneggiare questo prodotto.	
- Altri effetti negativi per l'ambiente:	
Non soddisfa i criteri PBT/mPmB.	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:	
Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo.	

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1	SOSTANZE:		
Questo prodotto è una sostanza.			
Descrizione chimica:			
Oligomeri di isocianato di esametilene			
INGREDIENTI:			
40 < C < 50 %	Acetato di n-butile CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1, REACH: 01-2119485493-29 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (narcosis) 3:H336 EUH066	REACH / ATP01	
40 < C < 50 %	Oligomeri di HDI, isocianurato CAS: 28182-81-2, EC: 931-274-8, REACH: 01-2119485796-17 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335	Autoclassificato REACH	
5 < C < 10 %	Idrocarburi C9 aromatici CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5, REACH: 01-2119455851-35 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT SE (narcosis) 3:H336 Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 2:H411 EUH066	Autoclassificato REACH	
2,5 < C < 5 %	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7, REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 4:H312 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 2:H373 Asp. Tox. 1:H304	REACH	
C < 0,5 %	Tosilisocianato CAS: 4083-64-1, EC: 223-810-8, REACH: 01-2119980050-47 CLP: Pericolo: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Resp. Sens. 1:H334 STOT SE (irrit.) 3:H335 EUH014	REACH / CLP00	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5 % STOT SE (irrit.) 3, H335: C ≥ 5 %
0,1 < C < 0,2 %	2,6-di-terz-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0, EC: 204-881-4, REACH: 01-2119565113-46 CLP: Attenzione: Aquatic Acute 1:H400 Aquatic Chronic 1:H410	Autoclassificato REACH	
Impurità:			



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno.

Referimenti ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiornato per l'ECHA il 17/01/2023.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna.

Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna.

Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), o molto persistenti e molto bioaccumulabili (mPmB):

Non soddisfa i criteri PBT/mPmB.

3.2


MISCELE:

Non applicabile (sostanza).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L'inalazione può provocare fenomeni di irritazione e/o sensibilizzazione acuta del sistema respiratorio, con possibili manifestazioni asmatiche e rilevanti difficoltà respiratorie ed a pressione nello torace. In conseguenza, le persone sensibilizzate possono successivamente manifestare sintomi asmatici anche se hanno stato esposte a concentrazioni atmosferiche ben per sotto il limite d'esposizione professionale. L'inalazione può provocare edema polmonare. I sintomi dell'edema polmonare non si vedono, spesso, fino dopo qualche ora e si fanno più gravi con lo sforzo fisico.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se c'è difficoltà per respirare, applicare ossigeno. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Smettere l'indumenti nel caso che siano molto contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata ed eliminare o neutralizzare la sostanza con polietilenglicole 300 od olio vegetale. Non usare solventi. Proporcionare atenzione medica.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore e visione confusa.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazioni nella bocca, gola e nell'esofago.	Chiamare il medico. Non provocare il vomito, a meno che lo dica espressamente il personale medico. Se arriva il vomito spontaneamente, mantenere libere le vie respiratorie. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2

PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Informazione per il medico:

Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.

Antidoti e controindicazioni:

Non disponibile.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1	MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. L'uso di schiume resistenti all'alcool (tipo ATC) è preferibile. Possono utilizzarsi le schiume di usi generali sintetiche (incluso AFFF) o schiume proteiche comuni, ma saranno molto meno efficaci. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti.
5.2	PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi.
5.3	RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> Bisogna portare una protezione respiratoria con alimentazione d'aria indipendente. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Non dirigere un getto continuo d'acqua od schiuma verso fonti calde ed ardenti, perché questo può produrre schiuma ed aumentare l'intensità del fuoco. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscono verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Ridurre l'accesso all'area dello spargimento. Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il suolo può diventare sdruciolevole.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). La zona contaminata deve essere immediatamente pulita con un scontaminante adeguato. Un scontaminante (infiammabile) è costituito da: acqua/etanolo o isopropanolo/soluzione di ammoniaca concentrata (d=0,880) = 45/50/5 parti in volume. Un scontaminante (non infiammabile) è costituito da: acqua/carbonato di sodio = 95/5 parti in peso. Il materiale di perdita deve essere trattato con lo stesso scontaminante lasciandolo riposare per alcuni giorni in recipienti non completamente chiusi, fino a quando non ci sarà più alcuna reazione. Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>- Raccomandazioni generali:</u> Si devono adottare le precauzioni di protezione usuali durante la manipolazione di prodotti chimici. Utilizzare in zone libere dei punti infiammabili e tenere lontano dalle fonti di calore ed elettriche. Non fumare. Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>- Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore ed elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. Punto di infiammabilità 23 °C CLP 2.6.4.3. Temperatura autoignizione: 415 °C <u>- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Le persone che hanno manifestato precedenti episodi di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l'uso di questo preparato. Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.
7.2	CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO. COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ: Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Reagisce con l'acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasi chiusi, come conseguenza dell'aumento di pressione. I recipienti parzialmente usati devono aprirsi con cautela. Come conseguenza della sensibilità a l'umidità degli isocianati, questo prodotto si deve conservare nel recipiente originale, o basso pressione di azoto secco, per esempio. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>- Classe di magazzino:</u> Conforme le disposizioni vigenti. <u>- Tempo massimo di stoccaggio:</u> 6 Mesi. <u>- Intervallo fra le temperature:</u>



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

min:5 °C, mass:20 °C (raccomandato).

- Materie incompatibili:

Conservare lontano da acqua, alcali, amine, alcoli.~Lavar el equipo de aplicaci3n con un disolvente compatible.

- Tipo d'imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantit3 limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:

- Sostanze/mescole pericolose specificate:Nessuna

- Categorie delle sostanze pericolose e quantit3 soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):

- Pericoli fisici:Liquido e vapori infiammabili. (P5c) (5000t/50000t).
- Pericoli per la salute:Non applicabile
- Pericoli per l'ambiente:Non applicabile
- Altri pericoli:Reagisce violentemente con l'acqua. (O1) (100t/500t).
- Quantit3 limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore:100 tonnellate
- Quantit3 limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore:500 tonnellate

- Osservazioni:

Le quantit3 limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantit3 da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantit3 massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantit3 totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantit3 uguale o inferiore al 2% della quantit3 limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non pu3 innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.

7.3

USI FINALI PARTICOLARI:

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle gi3 menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, pu3 essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessit3 di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Acetato di n-butile	2015	50	237	150	713	
Idrocarburi C9 aromatici	-	50	290	-	-	Raccomandato
Xilene (miscela di isomeri)	1996	100	434	150	651	VBT, A4
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	2001	0,2	2	-	-	A4, FIV

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- Frazione inalabile e vapore (FIV):

La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all'esposizione. Questa situazione pu3 verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l'agente in questione ha un valore 'intermedio' della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria satura di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnato, generalmente, quando il rapporto tra le due quantit3 3 compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell'agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell'agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore pu3 essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor informaci3n, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico pu3 essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell'aria quando le sole tecniche di campionamento dell'aria potrebbero non fornire un'indicazione affidabile dell'esposizione. Il monitoraggio biologico 3 la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell'aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l'assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico pu3 essere particolarmente utile in circostanze in cui 3 probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell'esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell'organo bersaglio correlato alla tossicit3.

Sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:

-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) 3 un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL pu3 differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola societ3, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Bench3 sisno anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO,
LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:

DNEL Inalazione
mg/m3

DNEL Cutanea
mg/kg bw/d

DNEL Orale
mg/kg bw/d



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	s/r (a)	3,5 (c)	s/r (a)	0,5 (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	150 (c)	- (a)	25 (c)	- (a)	- (c)
Xilene (miscela di isomeri)	289 (a)	77 (c)	s/r (a)	180 (c)	- (a)	- (c)
Tosilisocianato	s/r (a)	3,24 (c)	s/r (a)	0,92 (c)	- (a)	- (c)
Acetato di n-butile	960 (a)	480 (c)	11 (a)	11 (c)	- (a)	- (c)

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:

	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Oglì mg/cm2	
Oligomeri di HDI, isocianurato	1 (a)	0,5 (c)	a/r (a)	a/r (c)	s/r (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Idrocarburi C9 aromatici	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Xilene (miscela di isomeri)	289 (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Tosilisocianato	m/r (a)	a/r (c)	m/r (a)	s/r (c)	m/r (a)	- (c)
Acetato di n-butile	960 (a)	480 (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

a/r - DNEL non derivato (rischio alto).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

	PNEC Acqua dolce mg/l		PNEC Marino mg/l		PNEC Intermitente mg/l	
Oligomeri di HDI, isocianurato	0.127		0.0127		1.27	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.0002		0		0.002	
Idrocarburi C9 aromatici	-7		-7		-7	
Xilene (miscela di isomeri)	0.327		0.327		0.327	
Tosilisocianato	0.03		0.003		0.3	
Acetato di n-butile	0.18		0.018		0.36	

- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:

	PNEC STP mg/l		PNEC Sedimenti mg/kg dw/d		PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	
Oligomeri di HDI, isocianurato	38.3		266700		26670	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.17		0.0996		0.00996	
Idrocarburi C9 aromatici	-7		-7		-7	
Xilene (miscela di isomeri)	6.58		12.46		12.46	
Tosilisocianato	0.4		0.172		0.0172	
Acetato di n-butile	35.6		0.981		0.0981	

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:

	PNEC Aire mg/m3		PNEC Suolo mg/kg dw/d		PNEC Orale mg/kg dw/d	
Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r		53182		n/b	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	-		0.0477		8.33	
Idrocarburi C9 aromatici	-7		-7		-7	
Xilene (miscela di isomeri)	-		2.31		-	
Tosilisocianato	s/r		0.0168		n/b	
Acetato di n-butile	s/r		0.0903		n/b	

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

- Protezione respiratoria:

Evitare l'inalazione del prodotto.

- Protezione degli occhi e del viso:

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) N° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: 	✓	Protezione adeguata per le vie respiratorie a basse concentrazioni o incidenza a breve termine: Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Per durate dei lavori breve, si può considerare l'utilizzo di una maschera con filtri a carbonio attivo, tipo A2-P2 (EN14387/EN143). In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un'apparechio respiratorio autonomo.
Occhiali: 	✓	Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166).
Scudo facciale:		No.
Guanti: 	✓	Guanti in gomma butile, spessi >0.5 mm (EN374). Guanti in gomma di fluorocarbene, spessi >0.4 mm (EN374). Livello 6: Tempo di penetrazione >480 min (protezione da contatto permanente). Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 3 o superiore, con un tempo di penetrazione >60 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. Per la selezione di un tipo specifico di guanti per determinate applicazioni, di una certa durata, si devono tenere in conto i fattori rilevanti del posto di lavoro (senza limitarsi a quelli), come: A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:		No.
Grembiule: 	✓	Grembiule impermeabile.
Indumenti: 	✓	Abiti adeguati di lavoro che evitano il contatto con il prodotto. Non utilizzare indumenti o calzature contaminate. Lavare gli abiti di lavoro contaminati prima di ritornare ad indossarli.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell'atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico: Liquido
 Colore: Incolore
 Odore: Caratteristico
 Soglia olfattiva: Non disponibile

Cambiamento di stato

Punto di fusione: -54,00 °C
 Punto di ebollizione iniziale: 127 °C a 760 mmHg

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità 23 °C CLP 2.6.4.3.
 Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: Non disponibile - Non disponibile
 Temperatura autoignizione: 415 °C

Stabilità

Temperatura decomposizione: Non disponibile (mancanza di dati).

Valore pH

pH: Non applicabile (sostanza organica neutra).

- Viscosità:

Viscosità dinamica: Non disponibile.
 Viscosità cinematica: 20,5 mm²/s a 40°C

- Solubilità:

Solubilità in acqua Inmiscibile
 Liposolubilità: Non applicabile (sostanza inorganica).
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 1,81 (come log Pow)

- Volatilità:

Pressione di vapore: 7,5248 mmHg a 20°C
 Pressione di vapore: 15 hPa a 20°C
 Pressione di vapore: 4,9527 kPa a 50°C
 Tasso di evaporazione: 77,79 nBuAc=100 25°C Relativa

Densità

Densità relativa: 0,990 a 20/4°C Relativa acqua
 Densità relativa di vapore: 3,99 a 20°C 1 atm. Relativa aria

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: Non applicabile.

- Proprietà esplosive:

Nella molecola non c'è gruppi chimici associati a proprietà esplosive.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Liquidi infiammabili: Combustibilità: Combustibile.

Altre caratteristiche di sicurezza:

Peso Molecolare (numerico): 220,36 g/mol
 Tensione superficiale: Non disponibile.
 Calore di combustione: 6167 Kcal/kg
 COV (fornitura): 55,5 % Peso
 COV (fornitura): 579,6 g/l
 Isocianati: Non disponibile.

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ:</p> <p><u>- Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli.</p> <p><u>- Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con acqua, alcali, amine, alcoli. Reagisce violentemente con l'acqua. Reazione esotermica con amine ed alcoli. Reagisce con l'acqua e staccano CO2.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE:</p> <p><u>- Calore:</u> Prendere misure per evitare che la temperatura massima di magazzinaggio non oltrepassi ciò indicato, poiché potrebbe accadere una polimerizzazione esotermica incontrollata, ed in estreme condizioni potrebbe anche accadere una esplosione del recipiente.</p> <p><u>- Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.</p> <p><u>- Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.</p> <p><u>- Umidità:</u> Evitare l'umidità. Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).</p> <p><u>- Pressione:</u> Non rilevante.</p> <p><u>- Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Conservare lontano da acqua, alcali, amine, alcoli. ~Lavar el equipo de aplicación con un disolvente compatible.</p>
10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, incluso isocianati. Nessun prodotto di decomposizione pericolosa se s'immagazzina e manipola correttamente.</p>

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	<p>INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:</p> <p>TOSSICITÀ ACUTA:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:</th> <th>DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale</th> <th>DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea</th> <th>CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Oligomeri di HDI, isocianurato</td> <td>2500 Ratto</td> <td>> 2000 Ratto</td> <td>> 390 Ratto</td> </tr> <tr> <td>2,6-di-terz-butyl-p-cresolo</td> <td>6000 Ratto</td> <td>> 2000 Ratto</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Idrocarburi C9 aromatici</td> <td>3592 Ratto</td> <td>3160 Coniglio</td> <td>> 6193 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Xilene (miscela di isomeri)</td> <td>4300 Ratto</td> <td>1700 Coniglio</td> <td>> 22080 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Tosilisocianato</td> <td>2330 Ratto</td> <td>> 2000 Ratto</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Acetato di n-butile</td> <td>10768 Ratto</td> <td>17600 Coniglio</td> <td>> 23400 Ratto</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:</th> <th>ATE mg/kg bw Orale</th> <th>ATE mg/kg bw Cutanea</th> <th>ATE mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Oligomeri di HDI, isocianurato</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>11000 Vapori</td> </tr> <tr> <td>Idrocarburi C9 aromatici</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Xilene (miscela di isomeri)</td> <td>-</td> <td>*1700</td> <td>11000 Vapori</td> </tr> <tr> <td>Acetato di n-butile</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>23400 Vapori</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove. (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.</p> <p><u>- Livello senza effetti avversi osservabili</u> Non disponibile</p> <p><u>- Livello minimo con effetti avversi osservabili</u> Non disponibile</p> <p>INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Vie di esposizione</th> <th>Tossicità acuta</th> <th>Cat.</th> <th>Principali effetti, acuti e/o ritardati</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inalazione: Non classificato</td> <td>ATE > 20000 mg/m3</td> <td>-</td> <td>Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).</td> <td>GHS/CLP 3.1.2. OECD 403</td> </tr> </tbody> </table>				Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione	Oligomeri di HDI, isocianurato	2500 Ratto	> 2000 Ratto	> 390 Ratto	2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	6000 Ratto	> 2000 Ratto		Idrocarburi C9 aromatici	3592 Ratto	3160 Coniglio	> 6193 Ratto	Xilene (miscela di isomeri)	4300 Ratto	1700 Coniglio	> 22080 Ratto	Tosilisocianato	2330 Ratto	> 2000 Ratto		Acetato di n-butile	10768 Ratto	17600 Coniglio	> 23400 Ratto	Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione	Oligomeri di HDI, isocianurato	-	-	11000 Vapori	Idrocarburi C9 aromatici	-	-	-	Xilene (miscela di isomeri)	-	*1700	11000 Vapori	Acetato di n-butile	-	-	23400 Vapori	Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio	Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 403
Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione																																																											
Oligomeri di HDI, isocianurato	2500 Ratto	> 2000 Ratto	> 390 Ratto																																																											
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	6000 Ratto	> 2000 Ratto																																																												
Idrocarburi C9 aromatici	3592 Ratto	3160 Coniglio	> 6193 Ratto																																																											
Xilene (miscela di isomeri)	4300 Ratto	1700 Coniglio	> 22080 Ratto																																																											
Tosilisocianato	2330 Ratto	> 2000 Ratto																																																												
Acetato di n-butile	10768 Ratto	17600 Coniglio	> 23400 Ratto																																																											
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione																																																											
Oligomeri di HDI, isocianurato	-	-	11000 Vapori																																																											
Idrocarburi C9 aromatici	-	-	-																																																											
Xilene (miscela di isomeri)	-	*1700	11000 Vapori																																																											
Acetato di n-butile	-	-	23400 Vapori																																																											
Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio																																																										
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 403																																																										



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

Cutanea: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 402
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 401

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.2.2.1.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.2. OECD 404
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.3.2. OECD 405
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (mancanza di dati).	GHS/CLP 3.4.2.1.
- Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.2.2. OECD 406

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.2.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Effetti respiratori:	SE 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4
- Cutanei:	RE	Pelle 	-	SGRASSATORE: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	GHS/CLP 1.2.4.
- Neurologici:	SE 	SNC 	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.2.2.2.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un prodotto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

L'esposizioni ripetuta e prolungata può causare sintomi asmatici. Il contatto ripetuto o prolungato può provocare affezioni di carattere cutaneo.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Le sostanze per le quali l'assorbimento cutaneo può essere molto elevato: Xilene (miscela di isomeri).

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Secondo le proprietà dei componenti isocianati e avendo conto degli dati tecnici esistenti verso preparati simili,

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l · 96ore	CE50 (OECD 202) mg/l · 48ore	CE50 (OECD 201) mg/l · 72ore
Oligomeri di HDI, isocianurato	100 - Pesce	100 - Daphnia	1000 - Alghe
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.2 - Pesce	0.48 - Daphnia	0.42 - Alghe
Idrocarburi C9 aromatici	9.2 - Pesce	3.2 - Daphnia	2.9 - Alghe
Xilene (miscela di isomeri)	14 - Pesce	16 - Daphnia	10 - Alghe
Tosilisocianato	45 - Pesce	100 - Daphnia	
Acetato di n-butile	18 - Pesce	44 - Daphnia	675 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
Acetato di n-butile		23 - Daphnia	

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.2.
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.3	NOCIVO: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.2.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non é facilmente biodegradabile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
Oligomeri di HDI, isocianurato		- - 1	Non facile
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	2977	- - 4	Non facile
Idrocarburi C9 aromatici	3195	4,3 - -	Facile
Xilene (miscela di isomeri)	2620	52 81 88	Facile
Tosilisocianato		- - -	Facile
Acetato di n-butile	2204	80 82 83	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

- Idrolisi:

Reagisce con acqua con formazione di anidride carbonico, risultando un prodotto finale di reazione solido, con elevato punto di fusione ed insolubile (poliurea). Questa reazione è fortemente attivata per sostanze tensioattive (per esempio, detergenti) o per solventi idrosolubili.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3

POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non bioaccumulabile.

Bioaccumolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Oligomeri di HDI, isocianurato	5.54	3.2 (calcolato)	Non bioaccumulabile
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	4.17	645.6 (calcolato)	Alto
Idrocarburi C9 aromatici	3.3	69.9 (calcolato)	Basso
Xilene (miscela di isomeri)	3.16	56.5 (calcolato)	Basso
Tosilisocianato	2.34	16.3 (calcolato)	Improbabile, basso
Acetato di n-butile	1.81	6.9 (calcolato)	Non bioaccumulabile

12.4

MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log P _{oc}	Costante de Henry Pa·m ³ /mol 20°C	Potenziale
Oligomeri di HDI, isocianurato		0 (calcolato)	Non bioaccumulabile
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	3,91		Alto
Idrocarburi C9 aromatici	2,96	440 (calcolato)	Basso
Xilene (miscela di isomeri)	2,25	660 (calcolato)	Basso
Tosilisocianato	2,38		Improbabile, basso
Acetato di n-butile	1,84	28,5 (calcolato)	Non bioaccumulabile

12.5

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:)

Non soddisfa i criteri PBT/mPmB : Emivita in acqua marina < 60 giorni, Emivita in acqua dolce o di estuario < 40 giorni, Emivita in sedimenti marini < 180 giorni, Emivita in sedimenti di acqua dolce o di estuario < 120 giorni, Emivita nel suolo < 120 giorni, Fattore di bioconcentrazione BCF < 2000, 'Concentrazione senza effetti osservabili' a lungo termine dei organismi di acqua dolce o di organismi marini NOEC > 0.01 mg/l, NON è classificato come CMR, NON ha potenziale di perturbazione del sistema endocrino.

12.6

PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo.

12.7

ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell'ozono:

Non pericoloso per lo strato di ozono.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

In caso di incendio o incenerimento si forma CO₂.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1

METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	NUMERO ONU O NUMERO ID: 1263
14.2	DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO: PITTURA
14.3	<p>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo d'imballaggio: III - Codice di classificazione: F1 - Codice di restrizione in galleria: (E) - Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo d'imballaggio: III - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E - Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313 - Inquinante marino: No. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo d'imballaggio: III - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile</p>
14.4	GRUPPO D'IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3
14.5	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Non applicabile.
14.6	PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO: Non disponibile.



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<p>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</p> <p>Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p>ALTRE LEGISLAZIONI:</p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p>
15.2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Per questo prodotto è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



EASY FILLER STANDARD HARDENER

Codice : 5009-001222



Versione: 2

Revisione: 02/03/2023

Revisione precedente: 04/08/2022

Data di stampa: 02/03/2023

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP). Allegato III:

H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura della sostanza o miscela:

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Accesso al diritto dell'Unione europea, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche.
- mPmB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2020/878.

STORICO: REVISIONE:

Versione: 1 04/08/2022

Versione: 2 02/03/2023

Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:

Modifiche che sono state introdotte rispetto alla versione precedente a causa dell'adeguamento strutturale e di contenuto della Scheda di Sicurezza al Regolamento (UE) n. 2020/878: Tutte le sezioni.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.